

## SAN LEO - CRESTA DEI TAUSANI - MONTE PENNA DEL GESSO

### Via dello Spallone e Super Ago

<b>GRUPPO MONTUOSO</b>	: Appennino Romagnolo - Cresta dei Tausani
<b>CIMA</b>	: Monte Penna del Gesso 578 m.
<b>VERSANTE</b>	: Sud
<b>VIA DI SALITA</b>	: Via dello Spallone e Super Ago
<b>DIFFICOLTÀ</b>	: 6a+/A0
<b>LUNGHEZZA</b>	: 110 metri
<b>CENNI STORICI</b>	: Aperte da Agostino Pasquini e Leo Garattoni.

**NOTIZIE.** La cosiddetta Cresta dei Tausani è la dorsale che, dalla SS 258 Marecchiese in corrispondenza di Ponte Santa Maria Maddalena (188 m.), sale a Montefotogno (458 m.) passa per il caratteristico Borgo di Tausano (445 m.) e raggiunge il Monte Gregorio (578 m). Continua poi quasi in piano fino al Monte Penna del Gesso (578 m.) ed è “tagliata in due” dal Varco della Biforca (509 m. deviazione per il Monastero di Sant’Igne). Da qui la cresta riprende a salire fino a raggiungere il suo culmine alla croce del Monte San Severino (658 m.) sopra il cimitero di San Leo. E’ un luogo molto frequentato dagli amanti della montagna della Bassa Romagna. Un posto a due passi dal mare dove si possono trascorrere piacevoli giornate in ambiente montano. Per gli appassionati della scalata è un interessante terreno di gioco fruibile praticamente tutto l’anno grazie alla favorevole esposizione. Nella parte più rocciosa della dorsale sono stati attrezzati in questi ultimi anni numerosi itinerari di varie difficoltà con diverse vie anche di più tiri. Nel complesso un sito di arrampicata molto apprezzato ed utilizzato anche come palestra per i corsi roccia. Per le sue numerose caratteristiche nell’ambiente alpinistico riminese la zona è denominata “Piccole Dolomiti della Provincia di Rimini”.

**NOTE.** Agli apritori va riconosciuto il merito di aver realizzato un itinerario di più tiri in un luogo fino a quel momento attrezzato solamente per l’arrampicata in moulinette e, di aver eseguito una chiodatura a occhielli resinati generosa che permette di scalare “sentendosi tranquilli” nonostante la non buona qualità della roccia e le difficoltà.

**ATTREZZATURA.** Casco, corda singola di 60 metri, 14 rinvii, moschettoni e cordini per le manovre di assicurazione e per allungare alcune protezioni nel caso vengano, come proposto in questa relazione, concatenati alcuni tiri.

Sulla sinistra la “guglia” del Monte Penna del Gesso e le pareti di scalata di Pietramaura



## SAN LEO - CRESTA DEI TAUSANI - MONTE PENNA DEL GESSO Via dello Spallone e Super Ago - Relazione

**AVVICINAMENTO.** In automobile da Rimini, prendere la SS 258 Marecchiese. Percorsi 23 km circa, subito dopo l'abitato di Pietracuta, svoltare a sinistra e proseguire per San Leo. Percorsi 5 km, dopo il cartello stradale Ponte Gualdrucchia, svoltare a destra (stretta curva a gomito!) con indicazione Tausano. Proseguire per strada bianca, dopo poco, sono già ben visibili in basso sulla destra le pareti. Si parcheggia l'automobile lungo la strada nei pressi di un incrocio di strade forestali, in località Biforca, poco lontano da una casa colonica.

A piedi, scendere a destra per uno stradello e passato uno spiazzo erboso (vecchia cava) prendere a sinistra una traccia di sentiero bollata di rosso. Continuare per un centinaio di metri fino a raggiungere la Palestra di Roccia. Proseguire per traccia di sentiero lasciando sulla sinistra tutti gli attacchi dei monotiri della palestra. L'attacco della via si trova dopo l'ultimo monotiro. Da dove si lascia l'automobile. 5 minuti.

**1° Tiro.** Salire in verticale su un breve pilastrino. Proseguire per un tratto di facili rocce appoggiate fino a quando la parete si fa verticale. Superare sulla sinistra un primo tratto aggettante e continuare verso il centro della parete che si fa sempre più difficile e strapiombante fino a guadagnare una esile cornice dove si trova la sosta.

**25 metri. 6a+/A0. Sosta su occhielli resinati con catena e moschettone di calata.**

**2° Tiro.** Scalare in obliquo verso destra in direzione di una fessura appena accennata. Continuare in verticale su piccole prese fino ad uscire in una rientranza della parete. Ancora un passo e si raggiunge la sosta.

**15 metri. 6a+/A0. Sosta su occhielli resinati con catena e moschettone di calata.**

**3° Tiro.** Salire in verticale sopra la sosta. Con un difficile passaggio continuare per placca verso sinistra in direzione di una larga fessura. Scalarla fino al suo termine, ignorare la sosta e proseguire per placca fino ad uscire dalle difficoltà verso sinistra. Proseguire per facili rocce gradinate (cavetto di acciaio) andando a sostare dove è ancorato il cavetto.

**25 metri. 6a+/A0. Sosta su occhiello resinato.**

**Raccordo.** Proseguire a piedi verso destra (Nord/Est) per traccia di sentiero in traverso su pendio detritico in direzione di un grosso leccio. Da qui per cengia esposta attrezzata con cordone raggiungere la sosta di attacco di Super Ago.

**50 metri da percorrere a piedi. Sosta su occhielli resinati con catena.**

**4° Tiro.** Salire in verticale sopra la sosta, in aperta parete, su facili rocce articolate prestando attenzione alla qualità della roccia che in alcuni punti è poco buona, fino ad arrivare alla base di una bella placca di roccia compatta, verticale e povera di appigli (tratto chiave della salita). Superare il difficile tratto raggiungendo un piccolo terrazzino dove si trova la sosta. **È consigliabile proseguire e arrivare in vetta con un unico tiro.** Dalla sosta superare la breve placca di roccia compatta e per facile cresta in breve raggiungere la cima. Bellissima vista panoramica a 360 gradi.

**45 metri. 6a+/A0 il tratto chiave, il resto più facile. Sosta su occhielli resinati con catena.**

**DISCESA.** Con facile ma esposta arrampicata in discesa in poco tempo si ritorna alla spalla sotto la vetta. Da qui per traccia di sentiero si prosegue in piano verso Ovest sul fianco sinistro della cresta che dalla vetta porta alla sella boscosa. Raggiunta la sella si scende, per traccia di sentiero nel bosco rado, il ripido versante Sud. In breve si ritorna all'attacco.

**PIETRAMAURA - MONTE PENNA DEL GESSO**

Cassetta con libro di vetta

Discesa

Settore Monotiri - Nuovo

Settore Monotiri - Principale

**PIETRAMAURA**

San Leo - RN

1 - Via degli Aquilotti

2 - Via Diretta allo Spallone

3 - Via Super Ago

4 - Via Raggio di Luce

Loris Succi - dicembre 2014